



24 dicembre 2023

Un attacco aereo israeliano uccide 76 membri della famiglia di un dipendente dell'agenzia delle Nazioni Unite **Di Fabio GC Carisio**

Secondo quanto riferito, più di 90 palestinesi, tra cui 76 membri di una famiglia allargata, sono stati uccisi negli attacchi aerei israeliani che hanno raso al suolo due case a Gaza, segnando uno dei bombardamenti più mortali nella campagna di Gerusalemme ovest contro Hamas.

Lo sciopero di venerdì a Gaza City ha ucciso 16 capifamiglia della famiglia al-Mughrabi, hanno detto sabato funzionari sanitari e di soccorso locali. Tra coloro che sono morti c'erano un membro dello staff di 56 anni del Programma di sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), **Issam al-Mughrabi, così come sua moglie e cinque figli. Aveva lavorato per l'agenzia per quasi tre decenni.**

"La perdita di Issam e della sua famiglia ha colpito profondamente tutti noi", ha dichiarato in una nota l'amministratore dell'UNDP Achim Steiner .

"Le Nazioni Unite e i civili a Gaza non sono un obiettivo. Questa guerra deve finire. Nessuna famiglia dovrebbe più sopportare il dolore e la sofferenza che stanno vivendo la famiglia di Issam e innumerevoli altri".

Secondo le autorità sanitarie di Gaza, più di 20.000 persone sono state uccise e 53.000 ferite nell'enclave palestinese assediata da quando è iniziata la guerra tra Israele e Hamas il 7 ottobre.

Israele ha promesso di eliminare Hamas dopo che il gruppo militante ha innescato il conflitto con attacchi transfrontalieri che hanno ucciso più di 1.100 persone, tra cui quasi 700 civili israeliani e 71 stranieri. I

combattenti di Hamas hanno anche preso centinaia di ostaggi dai villaggi israeliani del sud e li hanno riportati a Gaza.

Venerdì il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha approvato una risoluzione che chiede di accelerare la consegna degli aiuti ai civili di Gaza. La risoluzione è stata attenuata dopo che gli Stati Uniti hanno bloccato il tentativo di chiedere una *“sospensione urgente delle ostilità”* nel conflitto.

L'ONU ha avvertito in un rapporto di questa settimana che più di 500.000 persone a Gaza stanno morendo di fame a causa dei bombardamenti israeliani. Il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha affermato venerdì che l'offensiva militare israeliana sta creando *“enormi ostacoli”* alla distribuzione degli aiuti umanitari.

Circa l'85% della popolazione di Gaza è sfollata. Guterres ha affermato che 136 membri dello staff delle agenzie delle Nazioni Unite sono stati uccisi, *“qualcosa che non abbiamo mai visto nella storia delle Nazioni Unite”*. Ha ripetutamente chiesto un cessate il fuoco umanitario immediato a Gaza, ma i funzionari israeliani hanno affermato che la cessazione delle ostilità aiuterebbe solo Hamas, che ha governato l'enclave negli ultimi 16 anni.

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha accusato Hamas per l'elevato numero di vittime civili a Gaza, sostenendo che i combattenti del gruppo operano dall'interno e sotto aree civili, scuole e ospedali.

per saperne di più: Israele dovrebbe trasformare Gaza in un 'Auschwitz'
– città leader

originariamente pubblicato da Russia Today

Tutti i link agli articoli di Gospa News sono stati aggiunti a posteriori, in relazione agli argomenti evidenziati

Dichiarazione dell'UNDP sull'uccisione di un membro del personale dell'UNDP e della sua famiglia a Gaza

Sono profondamente rattristato nell'annunciare oggi la morte del nostro collega dell'UNDP e della sua famiglia a Gaza. Issam Al Mughrabi (56), sua moglie Lamy'a (53), e i suoi figli Mohammad (32), Suad (30), Lama (27), Luai (23), Obaideh (13), sono stati uccisi da un aereo israeliano sciopero vicino a Gaza City oggi. Secondo quanto riferito, l'attacco aereo ha ucciso anche più di 70 membri della sua famiglia allargata.

Per quasi 30 anni, Issam ha collaborato con l'UNDP attraverso il nostro Programma di assistenza al popolo palestinese. Sarà ricordato come un amato membro del team PAPP.

La perdita di Issam e della sua famiglia ha colpito profondamente tutti noi. Le Nazioni Unite e i civili a Gaza non sono un obiettivo.

Questa guerra deve finire. Le famiglie non dovrebbero più sopportare il dolore e la sofferenza che stanno sperimentando la famiglia di Issam e innumerevoli altri. A nome dell'UNDP, invio le mie condoglianze ai cari di Issam, ai nostri colleghi del PAPP e a tutti coloro che conoscevano Issam e la sua famiglia.

Achim Steiner – Amministratore dell'UNDP

RISORSE PRINCIPALI

GOSPA NEWS – GENOCIDIO IN PALESTINA

GOSPA NEWS – ZONA DI GUERRA

GOSPA NEWS – DOSSIER LOBBY ARMI